

Istruzioni per un compost al top.

Per un compost perfetto, cosa **SÌ** e cosa **NO**.

SÌ



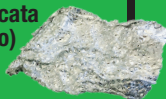
Scarti di cucina, avanzi di cibo

Lettiere per animali non compostabili



NO

Carta per confezioni alimentari (oleata, plastificata o con alluminio)



Piccole ossa, scarti di frutta e verdura



Pannolini e assorbenti



Fondi di caffè, filtri di tè (leggere la confezione)



Mozziconi di sigaretta



Tappi di sughero



Polvere o altri materiali derivanti dalla pulizia della casa



Resti vegetali, piante, fiori, erba in piccole quantità



Tessuti



Tovaglioli di carta sporchi di cibo



Legno trattato



Piante malate



Imballaggi, stoviglie, posate e bicchieri monouso in plastica compostabile certificati EN 13432



La bioplastica come la riconosci?

La presenza di uno di questi simboli sui materiali in bioplastica attesta le caratteristiche di biodegradabilità e compostabilità richieste dalla normativa UNI EN 13432.



ACSEL

Via delle Chiuse 21 Sant'ambrogio di Torino (TO)
0119342978 - 800497052
segreteria@acselspa.it - www.acselspa.it

SCS

Via Novara 31/A Ivrea (TO)
0125 632500 - 800 159040
scs@scsivrea.it - www.scsivrea.it

SIA

Via Trento 21/d Ciriè (TO)
0119202214 - 800071302
info@siaweb.info - www.siaweb.info

BIOREPACK

www.biorepack.org

Il bello è che tutto sarà compost.



Con la bioplastica il riciclo è compostabile!

Le posate, i bicchieri, i piatti e i sacchetti in bioplastica compostabile non devono essere smaltiti con gli imballaggi in plastica ma riciclati con i rifiuti organici.

biorepack
CONSORZIO NAZIONALE PER IL RICICLO ORGANICO DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA
BIODEGRADABILE E COMPOSTABILE

www.acselspa.it

Società Canavesana Servizi

sia

CADOS
CONSORZIO AMBIENTE DORA SANGONE

CCA

C.A.V. CiSA
Consorzio Area Nord CISA

La bioplastica che cos'è?

Pur essendo simile per caratteristiche alla plastica tradizionale, ne **rappresenta un'alternativa più sostenibile e a minor impatto ambientale**: può essere prodotta a partire da materia prima rinnovabile, ma la sua caratteristica più importante è la **compostabilità**. Cosa significa? Negli appositi impianti di trattamento, dove sono presenti le condizioni fisiche ideali, questo materiale viene “digerito” dai microrganismi e trasformato in sostanze organiche semplici.

Ma come si può avere la certezza che un prodotto sia davvero in **bioplastica compostabile**? Basta leggere l'etichetta! Ogni prodotto riporta un marchio che ne certifica le caratteristiche previste dalle normative.



Cosa si produce in bioplastica?

Sul mercato è presente una grande varietà di prodotti e imballaggi in bioplastica compostabile:



La bioplastica come la ricicli?

Dopo molti usi, i prodotti in bioplastica compostabile devono essere raccolti con i rifiuti organici. Così facendo, vengono trattati negli impianti di compostaggio industriali dove prendono nuova vita: si trasformano in biogas e compost, un fertilizzante naturale utile per contrastare la desertificazione del suolo.

La frazione organica rappresenta circa il 40% di tutte le raccolte differenziate in Italia.



ATTENZIONE!

*Per la raccolta dell'organico usa i sacchetti in bioplastica compostabili certificati secondo lo standard EN 13432.
Non riempirli troppo per evitarne la rottura e chiudili bene!*

